Alassio, la pinacoteca Richard West traguarda i 100 anni

di **Red.**
19 Gennaio 2008 – 10:56

Alassio. Domenica 20 gennaio, Alassio festeggerà i cento anni della Richard West Memorial Gallery con la presentazione del saggio di Maura Muratorio, "Un amore lungo un secolo". L'iniziativa, promossa dall'Assessorato al Turismo e alla Cultura del Comune di Alassio si svolgerà alle ore 16,30 nella Memorial Gallery.
La pubblicazione, curata da Maura Muratorio, racconta dell'amore che l'artista irlandese Richard West nutriva per la città di Alassio, dove ha trascorso molto tempo dedicandosi alla pittura, e della storia della Richard West Memorial Gallery, una delle tante preziose opere architettoniche che testimoniano la presenza degli inglesi ad Alassio.
Il saggio è arricchito da immagini fotografiche d'epoca messe a disposizione da due collezionisti alassini: Angelo Stalla e Antonio Crossino. La composizione grafica è stata curata da Carla Franzia.
Tra la fine dell'ottocento e i primi del novecento, il paesaggio ed il clima hanno fatto di Alassio una meta turistica ideale per gli inglesi. Alla presenza di famiglie come Gibb, Mac Murdo ed Hanbury si devono importanti cambiamenti nei lineamenti di Alassio: sulle colline ed in città vennero costruite splendide ville e nella zona adiacente alla stazione ferroviaria furono edificate la chiesa anglicana, l'edificio della biblioteca ed il Tennis Club Hanbury che conserva tutt'oggi la sua magnifica struttura architettonica.
Alla presenza degli inglesi ad Alassio è associato un grande patrimonio architettonico e artistico di cui la Pinacoteca Richard West fa parte.
Quando nel 1905 il pittore inglese Richard West – che viveva ad Alassio da vent'anni – morì a Firenze, gli amici a lui più vicini e anche molti estimatori della sua produzione pittorica, appartenenti all'allora comunità inglese, decisero di costruire un locale che potesse ospitare le sue opere. La sua intera produzione, che consisteva in circa 180 dipinti, ha rappresentato un lascito storico ed artistico prezioso che ha consentito ad Alassio di ricordare il maestro inglese ma anche le luci, la natura e la vita di Alassio durante la fine del XIX secolo.
Inaugurata nel 1907, e costruita su progetto dell'architetto londinese W.D. Caroe, già ideatore della vicina Hanbury Hall, la R. West Gallery si compone di un vano diviso verso il fondo da una paratia con un portale che ripete quasi quello dell'entrata. Il tetto è una grande vetrata a "mezza luna" che permette alla luce di filtrare all'interno. Fino al 1935 la R.West Gallery rimase aperta al pubblico secondo le indicazioni di un apposito regolamento stilato in un dettagliato catalogo e raccolto in un piccolo opuscolo in lingua inglese. Con la guerra la galleria venne chiusa e i quadri trasferiti con cura nella villa della figlia di Richard West, Kathleen.
Con il passare del tempo molti dipinti andarono dispersi e all'inizio degli anni '60 Kathleen decise di fare dono alla Città di Alassio di 77 opere pittoriche del padre. Dopo il restauro, i dipinti vennero riproposti al pubblico nella sala conferenze di Palazzo Morteo sino al 2001, anno del trasferimento della Biblioteca Civica dalla Memorial Gallery a Palazzo Durante.
La Pinacoteca R. West, che si trova in Viale Hanbury 17, ospita anche il Fondo Librario

Inglese – circa 14.000 volumi fruibili solo attraverso la consultazione in sede – e conserva libri stampati dal 1870 al 1936 circa. La Memoriale Gallery si può visitare con il seguente orario: Mercoledì, Venerdì, Sabato e Domenica ore 15:00 – 18:00 (ottobre – maggio), Mercoledì, Venerdì, Sabato e Domenica ore 16:00 – 19:00 (giugno – settembre).